COMMISSIONE XI

AGRICOLTURA E FORESTE

19.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE 1980

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **BORTOLANI**

INDICE

PAG.

Proposte di legge (Seguito della discussione e rinvio):

DULBECCO ed altri: Nuove norme per il fondo di solidarietà nazionale (560);

CARLOTTO ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 25 maggio 1970, n. 364, concernente l'istituzione del Fondo di solidarietà nazionale (750);

LOBIANCO ed altri: Nuove norme per l'istituzione del Fondo di solidarietà nazionale (758) 141

PRESIDENTE 141, 142, 143

BINELLI 142, 143

CAMPAGNOLI, *Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste* 142, 143

ESPOSTO 142

GATTI, *Segretario* 141, 142

La seduta comincia alle 9,40.

GATTI, *Segretario,* legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Seguito della discussione delle proposte di legge: Dulbecco ed altri: Nuove norme per il fondo di solidarietà nazionale (560); Carlotto ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 25 maggio 1970, n. 364, concernente l'« Istituzione del Fondo di solidarietà nazionale » (750); Lobianco ed altri: Nuove norme per l'istituzione del fondo di solidarietà nazionale (758).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione delle proposte di legge: Dulbecco ed altri: « Nuove norme per il fondo di solidarietà nazionale », Carlotto ed altri: « Modifiche ed integrazioni alla legge 25 maggio 1970, n. 364, concernente l' "Istituzione del Fondo di solidarietà nazionale" »; Lobianco ed altri: « Nuove norme per l'istituzione del Fondo di solidarietà nazionale ».

Non essendo ancora pervenuto il parere della V Commissione bilancio, il cui Comitato pareri è comunque convocato a

tal fine dalle prime ore di questa mattina, non possiamo far altro che rinviare nuovamente il seguito della discussione del provvedimento all'ordine del giorno. Aggiungo che anche nel caso in cui fosse stato possibile procedere subito all'esame delle proposte di legge in questione, non sarebbe stato presente alla discussione il sottosegretario delegato a seguire l'*iter* di questo provvedimento in quanto impegnato in un incontro, precedentemente fissato, con gli assessori regionali.

ESPOSTO. È ormai da tempo indefinito che la Commissione agricoltura si sta occupando del Fondo di solidarietà nazionale e sono stati compiuti sforzi egregi per addivenire alla stesura di un testo che credo corrisponda alle necessità attuali delle aziende che sono state colpite, o potranno essere colpite in futuro, da calamità naturali. Se a ciò si aggiunge che il Governo nel suo programma ha assunto tali impegni per l'agricoltura, deliberando fin dalla prima seduta del Consiglio dei ministri la presentazione di un disegno di legge per investimenti fondamentalmente legati al credito per 420 miliardi, e che è attualmente all'esame dell'Assemblea il provvedimento sui patti agrari, desidero rilevare che se anche sotto un profilo regolamentare la presenza del sottosegretario delegato a seguire il provvedimento sul Fondo di solidarietà non è strettamente necessaria – essendo assicurata dal sottosegretario Campagnoli la presenza del Governo –, essa sarebbe stata comunque opportuna. Un simile comportamento giustifica la nostra preoccupazione di uno scarso interesse allo spedito *iter* di questo provvedimento da parte del Governo.

PRESIDENTE. Ho il dovere di precisare che soltanto ieri l'Ufficio di presidenza ha deciso di porre all'ordine del giorno di questa mattina la discussione delle proposte di legge sul Fondo di solidarietà, confidando nel fatto che la V Commissione bilancio avrebbe potuto far pervenire in tempo utile il proprio parere – cosa che finora non è avvenuta –. Stando così le cose, è probabile che il Governo avesse assunto già da tempo degli impegni impossibili da rinviare all'ultimo momento.

GATTI. Ritengo che non sia necessaria la presenza di un sottosegretario *ad hoc* per portare avanti i nostri lavori dal momento che già nel corso della precedente seduta si era arrivati alla definizione del testo e che la presenza del Governo è comunque assicurata dal sottosegretario Campagnoli.

CAMPAGNOLI, *Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste.* Richiamo l'attenzione sul fatto che il problema non è tanto quello della presenza di un sottosegretario piuttosto di un altro quanto quello della mancanza del parere obbligatorio della V Commissione bilancio.

PRESIDENTE. In attesa del parere della V Commissione, che mi auguro possa pervenire nel giro di pochi minuti, sospendo brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 10, è ripresa alle 10,15.

PRESIDENTE. Comunico che la V Commissione bilancio ha deciso di rinviare a martedì 25 novembre l'espressione del parere sul testo delle proposte di legge relative al Fondo di solidarietà nazionale. Il Comitato pareri è convocato al termine della seduta della Commissione in sede consultiva. Propongo pertanto di rinviare alla prossima settimana il seguito della discussione.

BINELLI. Dobbiamo prendere atto che a proposito di questo provvedimento sul Fondo di solidarietà nazionale si è verificato un fatto assai increscioso. Ieri sera l'Ufficio di presidenza della V Commissione bilancio ha deciso di mettere il provvedimento in questione all'ordine del giorno della seduta di questa mattina ed il sottosegretario al tesoro ha detto che i finanziamenti ivi indicati avrebbero dovu-

to essere armonizzati con quanto previsto dal disegno di legge approvato nell'ultima riunione del Consiglio dei ministri. Questa mattina il Presidente della Commissione bilancio, di fronte ad ulteriori perplessità manifestate dal Governo, è arrivato a prospettare la possibilità di inviare alla Commissione agricoltura un parere favorevole demandando alla Commissione di merito il compito di risolvere il problema della armonizzazione di cui ho parlato, ed anche l'onorevole Manfredi si è dichiarato favorevole a questa soluzione.

Desidero quindi sottolineare il fatto che mentre in sede di Comitato pareri della V Commissione ci si è ostinati a chiedere un abbinamento tra l'attuale provvedimento sul Fondo di solidarietà ed un disegno di legge che non è ancora stato trasmesso al Parlamento, in questa nostra Commissione si sono spese tante parole per impedire l'abbinamento con la proposta di legge di iniziativa comunista. A questo punto, l'unica strada percorribile è quella che tra oggi e martedì 25 il ministro dell'agricoltura ritiri il famoso articolo 5 del preannunciato disegno di legge per evitare ulteriori ritardi nella approvazione del provvedimento sul Fondo di solidarietà. Invito pertanto il sottosegretario Campagnoli a farsi carico di sollecitare il ministro al ritiro del citato articolo 5 e ribadisco che il fatto che il Governo abbia varato questo articolo sapendo che da un anno sono in discussione alla Camera tre proposte di legge sul Fondo rischia di intralciare l'approvazione di un provvedimento organico, attesissimo a livello regionale, e non più procrastinabile.

CAMPAGNOLI, *Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste.* Mi farò carico di trasmettere al ministro questa istanza, ma respingo l'affermazione secondo la quale, addirittura, l'indicazione di cento miliardi contenuta nell'articolo 5 del disegno di legge sarebbe stata dettata dall'intento di intralciare l'*iter* del provvedimento all'esame di questa Commissione, caso mai potrebbe trattarsi di un disguido procedurale.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 10,45.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO